

**BUONE
NUOVE**

l'altra informazione

Anno 3 N.9 - Dicembre 2021

**VI REGALIAMO
UN SORRISO**





UNIBED MATERASSI

L'ORIGINALE

Rita Dalla Chiesa
Testimonial Unibed

MESAGNE Via Mannarino, 1 (MEGASTORE)

BRINDISI Via Indipendenza 46 (MEGASTORE)

LECCE Viale Leopardi, 120 (MEGASTORE)

TARANTO Viale Virgilio, 119 (IPERSTORE)

BARI Viale Unità d'Italia, 63 (MEGASTORE)

MAGLIE Via A. Gramsci, 9 (MEGASTORE)

PROSSIME APERTURE

MATERA

TRANI

BARLETTA

MOLFETTA

UNIBED.IT

SEGUICI SU



Numero Verde

800 700 816

BUONE NUOVE

l'altra informazione

GO TO...MESAGNE2024

EDITORIALE

di Cosimo Saracino e Tranquillino Cavallo

LETTERINA DI NATALE

Caro Babbo Natale, sono BuoneNuove e ti scrivo a nome di tutti i Mesaginesi. Quest'anno è la prima volta che ci sentiamo e vorrei chiederti di portare dei regali a tutti noi. perché nel 2021 siamo stati davvero bravi. La nostra città è diventata capitale mondiale del Taekwondo grazie a un nostro concittadino, Vito Dell'Aquila, ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo che, messa assieme alla prima del 2012, ci rende ancora più orgogliosi. Durante il lockdown ci siamo comportati in maniera esemplare: siamo rimasti chiusi in casa e ci siamo aiutati a vicenda, ci siamo mantenuti a distanza anche quando volevamo abbracciarci e abbiamo calzato la mascherina anche in macchina, mentre camminavamo da soli. Durante l'estate abbiamo tollerato la presenza dei tavolini in tutte le pi-

azze perché era giusto che i ristoratori tornassero a lavorare e poi un posto dove mangiare bisognava darlo alle migliaia di persone che ogni sera hanno raggiunto il nostro centro storico. Negli ultimi giorni siamo stati così bravi che non abbiamo toccato nemmeno un ciclamino che il sindaco Matarrelli ha fatto posizionare da via Guglielmo Marconi a via Brindisi. Per questi motivi volevamo chiederti alcuni regali. Per primo, se non chiediamo troppo, facci vincere la competizione di Capitale italiana della cultura 2024, altrimenti chi li dovrà sopportare i detrattori che stanno già gufando. Poi, se non saremo la Capitale italiana del Libro 2022, almeno facci trovare sotto l'albero di Natale qualche finanziamento per confrontarci con autori di calibro nazionale. Grazie. Intanto, come ben sai, Mesagne è una

delle città più desiderata del brindisino. Pertanto, portaci la pazienza necessaria per accogliere tutti e costruire una realtà sempre più affascinante. E se proprio non puoi accontentarci con tutti questi regali, porta almeno qualche sponsor in più per continuare a pubblicare questo nostro mensile, ormai siamo allo stremo. Grazie e Buon Natale anche a te.



BUONENUOVE
QUIMESAGNE
MESAGNE2024



giornale@quimesagne.it
commerciale@quimesagne.it



+39 3479246758



<https://t.me/quimesagne>



Tech System

Sistemi Tecnologici

TECHSYSTEMIMPIANTI.IT



RIELLO



BOSCH



Beretta

VIESSMANN



Via Falavogna 3, 72023 Mesagne(Br)



Customer Service 0831.771050 - 393.287622753

BUONENUOVE

l'altra informazione

Mensile di Informazione Edito
da **KM 707 Smart** srls
Piazza IV Novembre, 35
72023 Mesagne (Br)

Direttore Editoriale
Ivano Rolli

Direttore Responsabile
Cosimo Saracino

Caporedattore
Tranquillino Cavallo

Stampa:
Locopress srl - Z.I. Mesagne

In Redazione:
Calvano Sara
Destino Francesco
Franciosa Stefania
Greco Amedeo
Ignone Marcello
Marti Davide
Poci Mauro
Taurisano Angelo

Pubblicità:
Km 707 Smart srls
Cell: 3402551029

Testata Giornalistica QuiMesagne.it
registrata presso il Tribunale di Brindisi 4/2015

Il giornale è stato chiuso in redazione
alle ore 17,07 dell' 17 Dicembre 2021

La Polleria

di Francesco Mitrugno

APERTI A PRANZO

Via Ten Roberto Antonucci, 57 (Via per San Vito)
72023 - MESAGNE (BR)



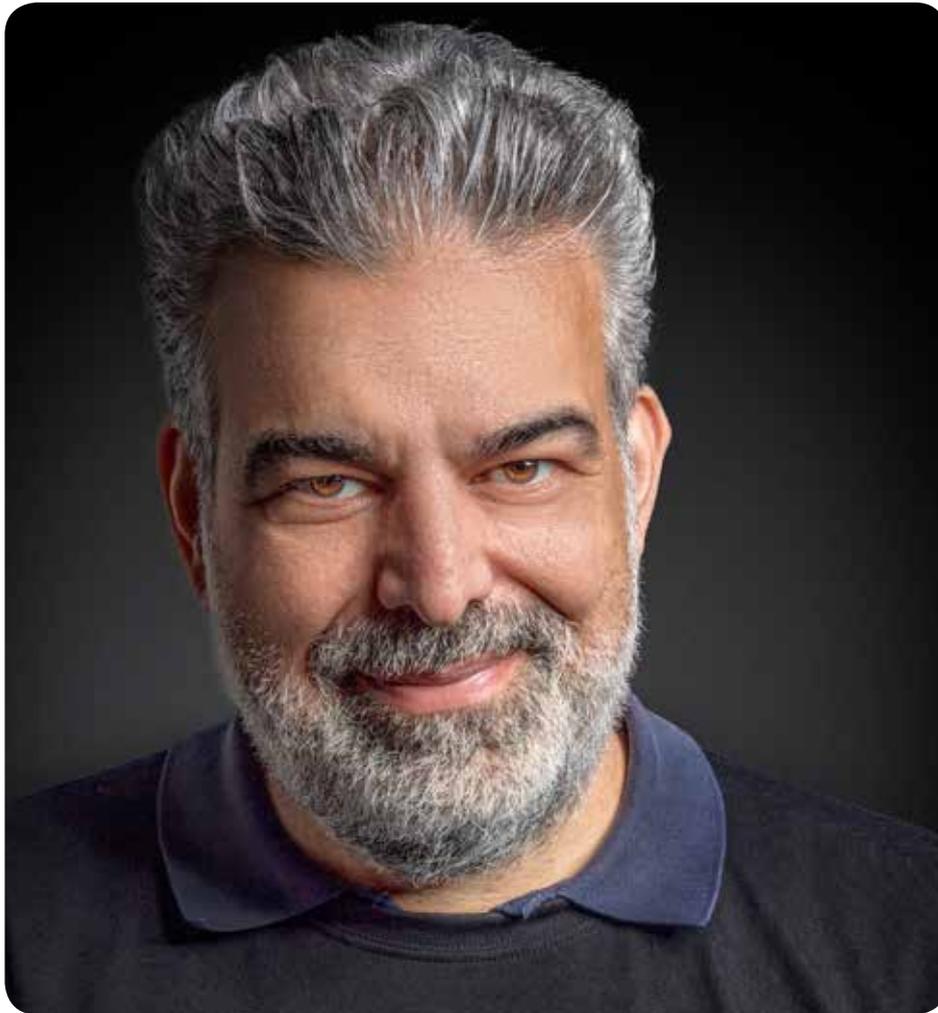
cell. 388 7934299

"L'ESPERIENZA DI SINDACO DI QUESTA MERAVIGLIOSA CITTA' RAPPRESENTA PER ME UN'OCCASIONE FORMATIVA SENZA PARI"

BUON NATALE E SERENO 2022, MIEI CARI CONCITTADINI

DI: TONI MATARRELLI, SINDACO

foto: Diego Colucci



Ci lasciamo alle spalle i 12 mesi appena trascorsi insieme alle stagioni che consegniamo al diario dei ricordi personali: tutti, seppure in misura diversa, hanno contribuito a scrivere pagine nuove di storia comunitaria. È tempo di resoconti, quelli ai quali certi periodi inducono e che fanno bene alla mente, facilitando l'ordine che permette di guardare con chiarezza agli impegni futuri da realizzare.

Se giro lo sguardo verso il passato, scorrendo i giorni fino ad oggi, mi accorgo di come l'esperienza di sindaco di questa meravigliosa città rappresenti per me un'occasione formativa senza pari. Penso alle

numerose opportunità di crescita che ho imparato a cogliere e a coltivare insieme ai miei collaboratori. Al confronto continuo che ho il privilegio di avere quotidianamente con tante persone, che mi consente di accogliere e valutare nuove idee partendo da prospettive sempre diverse e spesso illuminanti.

In questi giorni tutti noi ammiriamo vie, piazze e vetrine vestite a festa, concilianti con una predisposizione d'animo che aiuta a ritrovarsi, a correggere le possibili storture di ciò che non sempre procede come vorremmo, a recuperare rapporti che temiamo di perdere.

Sappiamo, tuttavia, come non vi siano luci e addobbi che tengano se altre e ben più importanti condizioni non facilitano la serenità e la gioia autentica. E se è vero, e io sono tra coloro che ritengono che sia vero, che la felicità di ciascuno sia legata al grado di felicità collettiva, credo che valga la pena continuare a guardare con convinzione a quell'obiettivo che sin dall'inizio quest'Amministrazione si è dato: dare risposte ai bisogni di ciascuno senza perdere di vista il progresso civile generale.

E che si compone di elementi essenziali che tra loro si completano: i servizi alla persona, e la mano tesa a chi è rimasto indietro, condizioni favorevoli affinché l'economia possa crescere e generare benessere, una città al passo con i tempi in cui innovazione, bellezza, rispetto dell'ambiente si muovano di pari passo. E la nostra terra, espressione di talenti e creatività, esempio di sacrificio e dedizione, ha tutte le caratteristiche per continuare a guardare al futuro con ottimismo. Perché le criticità sono parte del percorso, ma il viaggio che facciamo insieme offre anche gli strumenti per gestirle e risolverle. A tal proposito, una raccomandazione: restiamo prudenti in questi giorni, la pandemia non è definitivamente superata.

La luce del Natale è speciale per tutti, ma la mia più grande speranza è che possa esserlo specialmente per coloro che in questi giorni, più che in altri periodi, sentono la solitudine, i dolori della malattia, il peso di situazioni economiche difficili: auguri soprattutto a loro, perché non perdano la fiducia in sé stessi e negli altri e si sentano parte di una comunità che li accoglie e li sostiene. Buon Natale e sereno 2022, miei cari Concittadini.

DAL PARLAMENTO

"GRAZIE AI VACCINI AFFRONTIAMO LE FESTIVITA' DI NATALE 2021 CON MENO ANGOSCIA, MA SENZA ABBASSARE LA GUARDIA"

LA NOSTRA AMATA CITTA' DI MESAGNE E' TORNATA A VIVERE

DI: GIOVANNI LUCA ARESTA, ONOREVOLE

Il Natale che abbiamo davanti è il secondo con la pandemia. Rispetto allo scorso anno, grazie ai vaccini e allo straordinario contributo dato dalla scienza ma anche grazie ai sacrifici fatti da tutti, affrontiamo queste feste di fine 2021 con meno angoscia. Certo viviamo ancora una situazione limitante: dobbiamo non abbassare la guardia, portare le mascherine, lavarci spesso le mani, evitare effusioni un tempo assolutamente normali e rispettare il distanziamento sanitario. Questo non ci deve impedire di vivere questi giorni di festa con spirito fraterno e solidale, di stare vicini contemporaneamente ai nostri cari e a chi è in difficoltà per la crisi economica o perché affronta una malattia. Questi due anni difficili hanno prodotto conseguenze sociali ed economiche. Sono andati perduti posti di lavoro. Donne e giovani in particolare hanno subito le conseguenze più pesanti e forte deve essere l'abbraccio collettivo verso di loro della nostra comunità. Così come un pensiero e tanta attenzione deve essere riservato alle persone con disabilità.

Tante imprese hanno visto vacillare il loro futuro. Lavoratori autonomi e i precari hanno dovuto fronteggiare una situazione di difficoltà inedita avendo visto azzerarsi o bruscamente calare il proprio reddito. Eppure la speranza non è mai venuta meno, neanche nei momenti più bui del lockdown. Per chi crede questa speranza troverà nuova linfa e forza nell'annuncio della nascita del Cristo Salvatore. Per chi è di altra fede o non è credente questi giorni di festa servano a prendersi cura dei propri affetti e a trascorrere giorni di serenità.

Abbiamo anche, da porta verso il



vicino Oriente e del Mediterraneo, occhi per il mondo. Pensiamo a chi starà all'addiaccio nei Balcani, ai confini tra Polonia e Bielorussia o nell'isola di Lesbo, proprio recentemente meta di toccante pellegrinaggio di Papa Francesco. Pensiamo alle donne afgane che non dimentichiamo. Pensiamo ai popoli della terra che non hanno accesso ai vaccini e che sono per questo soli davanti alla pandemia. Pensiamo, come ci ricordano i ragazzi e le ragazze di Friday for Future, allo stato di salute del nostro pianeta minacciato dai cambiamenti climatici. Il cuore di noi mesagnesi è grande e

ci sentiamo figli di questo pianeta così meraviglioso e al tempo fragile.

Nella nostra amata città di Mesagne è tornata la musica, gli eventi letterari, la magia del teatro e dello sport. È candidata a capitale della cultura per il 2024 ed è in campo una proposta per far diventare l'antica via Appia patrimonio dell'Unesco. In questo cammino millenario vedo una metafora ben augurante per il nostro futuro. Sono radici robuste che ci porteranno lontano.

Buon Natale e che nell'anno nuovo possiate tutti realizzare i vostri progetti e desideri.

DALLA REGIONE

"DOBBIAMO AVERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE LA STRADA INTRAPRESA E' QUELLA GIUSTA"

SIA PER TUTTI NOI UN NATALE DI RINASCITA

DI: MAURO VIZZINO, CONSIGLIERE REGIONALE



Quello che ci apprestiamo a vivere è il secondo Natale caratterizzato dalla paura per la pandemia da Covid 19, ma in realtà sono quasi due anni che dobbiamo fare i conti con un'emergenza sanitaria che ha coinvolto il mondo intero.

Come è sempre accaduto nella storia della nostra gente, però, abbiamo imparato a convivere anche con situazioni così difficili e, per quanto possibile, ci siamo aiutati l'uno con l'altro.

E' venuto fuori, insomma, un senso di "comunità" già presente a Mesagne ormai da tempo, ma che in questi mesi terribili si è ulteriormente rafforzato.

Molti meriti vanno riconosciuti al nostro sindaco Toni Matarrelli ed alla pattuglia di amministratori che lo sostengono in una battaglia epocale che sta determinando un grande cambiamento positivo della nostra città.

Dal punto di vista sanitario, il nostro ospedale (utilizzato per il post-Covid) è tornato a svolgere un ruolo importante, al servizio dell'intera provincia di Brindisi, mentre le residenze per anziani, così come le strutture della sanità privata e i medici di base, hanno offerto un contributo fondamentale per prestare assistenza a chiunque ne avesse bisogno, con

un occhio particolare ai più deboli. Nel frattempo, il primo cittadino ha continuato a lavorare per rendere Mesagne più attrattiva e accogliente. Ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti, se è vero che oggi la nostra città è una delle mete più ambite dal punto di vista turistico (e non soltanto nei mesi estivi, visto l'interesse che stiamo riscontrando anche in questo periodo natalizio).

A questo si aggiungono gli sforzi per valorizzare i segni della storia ed anche l'attività culturale svolta da associazioni e singoli cittadini. E non è un caso che l'Amministrazione Comunale abbia deciso, con la collaborazione di tutti noi, di lanciare la sfida per diventare "Capitale italiana della cultura 2024". Un'avventura che giorno dopo giorno sta facendo scoprire tante risorse umane mesagnesi, molte delle quali distanti tanti chilometri per lavoro, anche se non hanno mai dimenticato le proprie origini. Con tutti loro, con l'entusiasmo di ogni singolo cittadino, continueremo a batterci per arrivare quanto più avanti possibile, anche se ritrovarsi in gara con città ben più importanti dal punto di vista storico e culturale ci deve inorgogliare.

Certo, si può e si deve fare di più, puntando sulla nascita di nuove opportunità di crescita economica ed occupazionale. Ed in questo saremo attenti ad utilizzare ogni risorsa disponibile, sia essa comunitaria, statale o regionale.

Troveremo anche il tempo, però, per trascorrere il Santo Natale con i nostri cari e con la grande famiglia mesagnese. Che sia colmo di serenità e di speranza per un futuro migliore.

Buon Natale!

*Tantissimi auguri di
Buone Feste*



Via Brindisi snc – 72023 Mesagne (BR)
Tel.0831-1970111



Natale nel Cuore ... Il Teatro

11 Dicembre ore 21.00

Ass. Culturale Lydian - Simone Rosato - Concerto di Simone Rosato presentazione CD: HERE I AM

17 Dicembre ore 20.00

Scuola 1° Circolo Carducci - "Viaggio nei sogni impossibili" spettacolo di teatro danza

20 Dicembre ore 20.00

Ass. Culturale Lydian - "Xmas Gig 2021" Saggio annuale

22 Dicembre ore 20.30

Lab Creations - Fabio Caponegro "Gli aiutanti di Babbo Natale" spettacolo musicale

27 Dicembre ore 20.30

Compagnia Atto Terzo - "Cattedrale Musical" Spettacolo musicale

25-26-28-29-30 Dicembre dal 1 al 9 Gennaio ore 16:30

Natale a Teatro (proiezioni cinematografiche per la famiglia)

Natale nel Cuore ... I Colori

18 e 19 Dicembre dalle ore 17.00 alle ore 23.00

"Io ci Metto il cuore" installazione di arte contemporanea dell'artista Adriano Settimo Radeaglia
Sagrato e Portale della Chiesa di Sant'Anna in p.zza Orsini del Balzo

25 dicembre Piazza Commestibili ore 18.30

"La magia di Babbo Natale" in Piazza IV novembre il trono di Babbo Natale – spettacolo itinerante di artisti di strada in piazza commestibili

26 dicembre Chiesa di San Pio ore 19:00

Concerto di clarinetto solo del M° Antonio Esperti (repertorio di musiche natalizie)

26 dicembre Chiesa Matrice ore 20:00

"Christmas around the world", Concerto del Coro Polifonico Sincopatici diretto dal M° Federico Dell'Olivo

27 dicembre Chiesa di Mater domini ore 19:00

Concerto di clarinetto solo del M° Antonio Esperti

27 dicembre Auditorium del Castello Auditorium del Castello ore 20:00

"Duo Maraguà" in concerto

28 dicembre Chiesa Sant'Antonio ore 19:00

Concerto di clarinetto solo del M° Antonio Esperti

6 gennaio Arriva la Befana ... ore 10.30

in discesa dal Castello in Villa comunale

26-27-28-29 dicembre

a partire dalle ore 10 gli Zampognari percorreranno le vie cittadine eseguendo le tipiche melodie natalizie

01 Gennaio ore 21.00

CHIESA MADRE - Associazione Musicale Parsifal **CONCERTO DI CAPODANNO**

Orchestra Salento Consort- Coro Polifonico Parsifal

Natale nel Cuore ... I Bambini

18 -19 Dicembre ore 16:30 caffè letterario del Castello

Laboratorio di scrittura "le parole che non ti ho detto" organizzazione APS Cabiria e Cine Script

Martedì 21 Dicembre ore 16:30 Villa Comunale

Scuole in Festa - inaugurazione del Giardino dei Diritti

Martedì 21 Dicembre ore 18:00 Parco Potì

Spettacolo "per sempre amici" a cura ass. OPERA PRIMA

Giovedì 23 Dicembre ore 16:30 Parco Potì

Inaugurazione biblioteca presso Casa di Vetro e apertura della "little free library"

23 - 24 - 28 -30 Dicembre ore 9:30 Auditorium Castello

Cineforum "Cine for young" organizzato da APS Cabiria

Giovedì 23 Dicembre ore 16:30 caffè letterario del Castello

Laboratorio di scrittura "le parole che non ti ho detto" organizzazione APS Cabiria e Cine Script

Mercoledì 29 Dicembre ore 18:00 Auditorium Castello

Reading "le parole che non ti ho detto" organizzazione APS Cabiria e Cine Script

Domenica 2 Gennaio ore 17:00 Auditorium Castello

Spettacolo "granadina e i 3 furfantes" a cura ass. OPERA PRIMA

Martedì 4 Gennaio ore 16:30 Lab Creation

Laboratorio di scrittura "Harry Potter e la storia che non c'è" organizzazione Cine Script

Mercoledì 5 Gennaio ore 18:00 Lab Creation

Laboratorio di scrittura "Natali da ricordare e da dimenticare" organizzazione Cine Script



Mesagne
2024

CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA
CITTÀ CANDIDATA



Natale nel Cuore ... Le Visite

Calendario visite guidate gratuite Mesagne 2021

Per info e prenotazioni: 345 872 3113/info@coopimpact.it

Alla scoperta del Castello di Mesagne - Visita guidata all'interno del Castello.

8 dicembre, ore 16:30 e 18:00

La passione delle origini - Visita guidata a tema archeologico.

25 dicembre, ore 16:30 e 18:00

Angoli di Mesagne - Visita guidata del Castello e del centro storico di Mesagne.

26 dicembre, ore 16:30 e 18:00

La passione delle origini - Visita guidata a tema archeologico.

1 gennaio, ore 16:30 e 18:00

Angoli di Mesagne - Visita guidata del Castello e del centro storico di Mesagne.

6 gennaio, ore 16:30 e 18:00



Mesagne
2024

CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA
CITTÀ CANDIDATA

BUONE NUOVE

l'altra informazione

GO TO...MESAGNE2024

AUGURI

LETTERA DI NATALE ALLA CITTA' DI MESAGNE DI PADRE CARMELO VITRUGNO



Ciao concittadini carissimi.

Seguo sempre con attenzione attraverso i social il cammino della nostra Mesagne.

Ogni volta che apprendo e diffondo tra gli amici Pugliesi e mesagnesi anche le più piccole notizie, il cuore va in fibrillazione. Sono felice e benedico questo nostro presente e quanti con i ruoli più diversi, lo stanno realizzando.

Non posso però non pensare agli uomini e donne del passato che hanno aperto le strade su cui stiamo camminando noi oggi. Un pensiero ai defunti e una carezza ai più anziani.

Auguri di Natale.

Mi domando sempre quanto delle cose che si fanno oggi sono recepite e metabolizzate da ogni cittadino, da ogni famiglia, ogni gruppo, movimento, associazione o Chiesa mesagnese. Sì, mi resta questo interrogativo.

Questo è il vero e profondo cambiamento.

Auguri di buon Natale.

Uno sguardo al futuro puntando sui bambini, ragazzi e giovani con l'educazione e con l'esempio di noi adulti.

Buon Natale Mesagne. Possa davvero crescere la cultura

della solidarietà, l'accoglienza e valorizzazione delle differenze per il bene comune a partire da chi è piccolo, povero, sofferente. Auguri Mesagne...mesagnesi vicini e lontani.

Quando si spegneranno le luci del Natale possa Mesagne continuare ad essere illuminata dalla vita ben vissuta dei cittadini e delle famiglie.

Allora ri-realizzerà veramente Natale, il mistero di un Dio che si fa uomo, perché ogni uomo sia veramente amico, fratello padre. Auguri Mesagne mia e tua terra amata non da spettatore ma da attore.

PROSHOP[®]
la qualità che conviene
clicca e scopri le offerte

ci trovi in
VIA MARCONI, 207
MESAGNE (BR)
TEL. 0831/855384

LA TRADIZIONE PRESEPIALE MESAGNESE VEDE FAMIGLIE E APPASSIONATI DEDICARSI CON LARGO ANTICIPO ALLA PREPARAZIONE DELLE NATIVITÀ

SI SCRIVE NATALE MA SI LEGGE FAMIGLIA

DI: MAURIZIO PIRO, DIRETTORE ARTISTICO CITTA' DI MESAGNE



Il senso della tradizione natalizia a Mesagne è una magica combinazione di odori, sensazioni, esperienze visive, sonore e di tatto che a definirla sinestetica non si sbaglia.

Per tanti, anche se non per tutti, rimanda ad un forte senso della famiglia riunita intorno al "frasciere" fumante con bambini e anziani stretti ad allungare mani in cerca di ristoro. Non ci sono termosifoni né condizionatori in questa scena, quella di una città specchio del lavoro in campagna, elemento che è trait d'union di una comunità agricola che fino alla metà degli anni Novanta livellava in un destino comune in cui, a fare la differenza, interveniva il discrimine della proprietà piuttosto che del bracciantato.

E se l'8 dicembre è sempre stato la data naturale che ha fatto un po' da spartiacque, segnando il prima e il dopo del periodo di festa più lungo dell'anno, non sempre il suo scoccare nel brioso calendario dell'Avvento ha trovato

addobbi dell'anno prima pronti ad essere cacciati fuori dai bustoni di plastica, dopo che il 6 gennaio dell'anno prima erano stati infilati con storico garbo negli sgabuzzini da mamme e nonne.

Anche l'arte dei dolci, sentita e praticata magistralmente e in prevalenza da mani femminili che la trasmettono da madre in figlia, da zia a nipote, da commare a sciuscetta, ha conosciuto la sua metamorfosi.

La tradizione presepiale mesagnese vede famiglie e appassionati dedicarsi con largo anticipo alla preparazione delle natività, con risultati spesso sorprendenti per fattura e cura dei dettagli. E del resto, se Mesagne oggi custodisce un incantevole Borgo dei Presepi incastonato in uno dei suoi più emblematici monumenti alla ruralità - quale è il Frantoio semi-ipogeo in Via Santacesaria - non è con molta probabilità un caso.

Che poi, a ricordare bene, proprio la realizzazione dei presepi nei

lungi percorsi tracciati sin negli angoli fino a quel momento più sconosciuti del Centro storico, ha saputo disegnare quella gratificante risalita di china che alla cittadina messapica ha fatto dismettere le vesti di luogo geografico poco raccomandabile. Molto altro intorno, di pari passo con l'attivismo dell'associazionismo locale, ma tutto a conferma della dinamica simbolica di quei "Natale nel cuore" che stavano cambiando la percezione interna ed esterna della mesagneseità. Un sentimento che rivive bene, incarnandosi con la modernità contemporanea, nelle mille iniziative culturali che a Teatro, nel Castello, nelle Chiese barocche fioriscono ad ogni stagione. E nei profumi di lingue e dialetti che si mescolano per le strade a quello locale torna la tradizione di un tempo passato ma non troppo, reso vivo ed attuale dalle ricette tradizionali e rivisitate di ristoranti, pub, botteghe che dal cuore antico in poi si distribuiscono in cerchi concentrici, pronti ad elargire gusti da riassaporare o da far scoprire.

A proposito di tradizione, quest'anno al teatrino del Carmine "Perna e Cola" andrà in scena. Con Perna che recita con la voce in falsetto.

Una scelta che serve a far ridere di più.



spazio ufficio

VIA NINO BIXIO N.2 - MESAGNE (BR) TEL. 0831 777475

**STRUTTURE PER ESTERNO
DEHORS - GAZEBI - TENDE DA SOLE
AGEVOLAZIONI FISCALI
CON IL SUPERBONUS 110 %
TAVOLI E SEDIE PER BAR E RISTORANTI**



DEHORS



TENDE DA SOLE



GAZEBI



TAVOLI E SEDIE



OMBRELLONI



TAVOLI E SEDIE



OMBRELLONI



di Marcello Ignone

L'ATMOSFERA NATALIZIA ERA SUGGESTIVA, RESA PARTICOLARE DAI PREPARATIVI DEI PRESEPI CHE SAREBBERO STATI VISITATI

TRADIZIONI NATALIZIE MESAGNESI



Il primo indizio delle feste natalizie era dato dagli zampognari che scendevano dai paesi collinari delle Murge e giravano per le vie del centro storico intonando le tipiche melodie natalizie. Al loro passaggio le donne si affacciavano sull'uscio e i bambini correvano felici saltellando dietro gli improvvisati musicisti. L'atmosfera era suggestiva.

Tutti i Mesagnesi si preparavano per le festività natalizie; le donne si dedicavano con intensità alla preparazione dei dolci, tra cui primeggiavano "li bbuccunotti" (ripieni di mostarda o marmellata) e, nei giorni precedenti la vigilia, era un continuo via vai, da casa verso i forni e viceversa, di donne con "li rameri" (le teglie da forno) piene di dolci fatti in casa.

La vigilia di Natale era dedicata alla preparazione del cenone; diverse le specialità culinarie: "li cartiddati" (cartellate), strisce di pasta fritta

ricoperte di cuettu (sapa, sciroppo d'uva) o di miele o di zucchero fuso e cosparse di cannella e, talvolta, di "anisini" (caramelline colorate); "li purcidduzzi" (pezzettini di pasta fritta e ricoperti di cuettu; simili a li calangi, ma con l'aggiunta di cannella; li calangi erano dolci natalizi di pasta sfoglia, avvolti a spirale, fritti e coperti di miele o cuettu o zucchero fuso su cui erano cosparsi gli anisini);

"li pettuli" (pettole; dalla semplice pasta lievitata e molle si ottenevano delle palline che, per tradizione erano fritte la vigilia dell'Immacolata e la vigilia di Natale; esisteva un modo di dire: *ti la Mmaculata la prima pittulata*, il giorno dell'Immacolata la prima pettolata; una variante erano li pettuli cu llu meli, le pettole cosparse di miele o cuettu).

Altre pietanze erano gli gnocchi fatti in casa e conditi con sugo di baccalà; pezzetti di baccalà erano posti al centro della tavola ntra llu piattu

minzanu (piatto di media grandezza); il baccalà era anche proposto fritto o arrosto; non mancavano le verdure, impastate e fritte, lampasciuni (lampascione, specialmente il bulbo del cipollaccio col fiocco; li lampasciuni non erano proposti solo fritti ma a *ll'acitu*, *sott'aceto*, *rruštuti*, *arrostiti*, e *cotti sott'a lla cenniri*, nella cenere del camino) e funghi amarieddi (fungo lattario) arrostiti a *llu fuecu ti lu fucaliri* (al fuoco del caminetto).

Sovrano regnava il vino rosso, rigorosamente casaluru (prodotto in casa). Dopo la cena, si giocava a tombola con le fave, utilizzate per coprire i numeri delle caselle.

La messa della notte della vigilia era molto sentita e tanti non volevano perdersi la cerimonia della natività. In questa occasione i nostri avi si scambiavano gli auguri di Natale.

Il giorno di festa era trascorso, dopo aver indossato, gli uomini *lu cuštumi* (costume, vestito formato da giacca, calzoni ed eventualmente gilè) e le donne *la vešta bbona ti la fešta* (la veste buona della festa), ad ascoltare la messa e, subito dopo, a far visita ai parenti, con scambi di doni, quasi sempre dolci.

Il momento centrale, tanto atteso, era il pranzo di Natale: *maccarruni e štacchioggi ti cruessu*, maccheroni e orecchiette di cruscello; *brascioli ti pašturedda*, involtini di carne di cavallo; *purpetti fritti e ccu llu sucu*, polpette fritte e bollite nel ragù; infine, *li cosi tuci*, i dolci della vigilia.

Carrefour
express



scrivi su facebook

AMORISPARMIARE
SCONTI E PROMOZIONI PER TE

diventa fan



via A. Volta - Mesagne
via XXV Aprile - Mesagne



Comune di
MESAGNE
Ass.to alla Cultura

Teatro
Pubblico
Pugliese



MINISTERO
DELLA
CULTURA



mesagne

teatro
comunale

LO SPETTACOLO È *dal* VIVO

stagione teatrale 2021/22

23 gennaio 2022

Etherea Omnis

Peppè Vessicchio

LA MUSICA FA CRESCERE I POMODORI

10 febbraio 2022

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Goldenart Production,
Fondazione Teatro della Toscana

Michele Placido

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

di Carlo Goldoni

regia PAOLO VALERIO

23 febbraio 2022 / Recupero Stagione 2019/20

I due della città del sole

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia LEO MUSCATO

4 marzo 2022

Factory Compagnia Transadriatica / Fondazione Sipario Toscana

LA BISBETICA DOMATA

di William Shakespeare

regia TONIO DE NITTO

15 marzo 2022

Nidodiragno/CMC

Fabio Troiano

IL DIO BAMBINO

testo e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

regia GIORGIO GALLIONE

24 marzo 2022

Accademia Perduta/Romagna Teatri,

Goldenart Production, Società per Attori

Claudio Casadio, Andrea Paolotti

LA CLASSE

di Vincenzo Mannà

regia GIUSEPPE MARINI

9 aprile 2022

Nany Music

Pino Ingresso

NOTE DI UN VIAGGIO

di e con PINO INGROSSO

INFO

Teatro Comunale / Via Federico II di Svevia / 339.1338519

Comune di Mesagne / Ufficio Cultura

Via Castello, 10 / 0831.732245 / cell. 3204366854

cultura@comune.mesagne.br.it

www.teatropubblicopugliese.it/mesagne

MESAGNE

È NEL CIRCUITO TPP

teatropubblicopugliese.it



Tanti Auguri di Buone Feste



ESPERTI
in
OTTICA

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

**MESAGNE - VIA MARCONI, 127
SAN PIETRO V.CO - LARGO OSANNA, 3**